



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 19 del 26/03/2018

Seduta di convocazione. Il giorno ventisei marzo duemiladiciotto ore 20:30, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Ghidotti Roberto	Presente
2	Reguzzoni Maria Paola	Presente	15	Tosi Matteo Luigi	Presente
3	Albani Alessandro	Presente	16	Castiglioni Gianluca Angelo Mario	Presente
4	Pincirolì Livio	Presente	17	Provisione Michela	Presente
5	Tosi Gianfranco	Assente	18	Castiglioni Andrea	Assente
6	Licini Paolo Iginò	Presente	19	Brugnone Massimo	Presente
7	Azzimonti Ivo	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Gorrasi Carmine	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Fraschini Donatella	Assente	22	Mariani Valerio Giovanni	Presente
10	Buttiglieri Maria Angela	Presente	23	Genoni Luigi	Presente
11	Tallarida Francesca	Presente	24	Cerini Claudia	Presente
12	Genoni Paolo	Presente	25	Tallarida Orazio	Presente
13	Cornacchia Diego	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Farioli Gianluigi, Maffioli Manuela, Tovaglieri Isabella, Magugliani Paola, Rogora Massimo, Chiesa Alessandro Angelo Maria, Arabini Miriam

Assiste il Segretario Generale Comunale Dott.ssa Antonella Guarino.

Valerio Giovanni Mariani nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

### OGGETTO

GC: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO I.U.C. I.E.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'articolo 52 Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

**DATO ATTO** che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'articolo 52, comma 2 Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'articolo 53, comma 16 Legge 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'articolo 27, comma 8 Legge 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dall'articolo 1, comma 169 Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 (G.U. n. 285 del 06-12-2017) con il quale è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018;

**DATO ATTO** che con il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 (G.U. n. 38 del 15-02-2018) è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 dal 28 febbraio 2018 al 31 marzo 2018;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 60 del 9 settembre 2014, avente per oggetto "Approvazione del regolamento I.U.C. immediata eseguibilità";

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 67 del 16 luglio 2015 avente ad oggetto "Proposta di delibera dei consiglieri Albertini e Speroni per la modifica del regolamento I.U.C.;

**RICHIAMATA** la deliberazione consiliare n. 52 del 31 marzo 2016 avente ad oggetto “Approvazione Modifiche Regolamento I.U.C.”;

**RICHIAMATA** altresì la deliberazione consiliare n. 22 del 29 marzo 2017 avente ad oggetto “Approvazione Modifiche Regolamento I.U.C.”;

**VISTA** la Circolare-n.-1-DF-del-2017 (Chiarimenti-su-TARI-parte-variabile-pertinenze) in base alla quale *la quota fissa di ciascuna utenza domestica deve essere calcolata moltiplicando la superficie dell'alloggio sommata a quella delle relative pertinenze per la tariffa unitaria corrispondente al numero degli occupanti dell'utenza stessa, mentre la quota variabile è costituita da un valore assoluto, vale a dire da un importo rapportato al numero degli occupanti (...) e va sommato come tale alla parte fissa;*

**CONSIDERATO** opportuno apportare delle modifiche al Regolamento I.U.C., al fine di adattarlo al contenuto della Circolare n. 1-DF- del (art.14.D);

**RITENUTO** opportuno altresì uniformare i termini decadenziali previsti per l'inoltro delle richieste e della documentazione a corredo richiesta:

-per le riduzioni tariffarie previste in caso di produzione di rifiuti assimilati agli urbani da parte delle utenze non domestiche (art. 18.D),

- per le agevolazioni tariffarie previste per le “nuove attività produttive” (art. 18.bis.D),

-per le agevolazioni tariffarie previste in caso di consumi minimi di energia elettrica e gas/metano da parte delle utenze domestiche (art. 20.D, comma 5),

a quelli già previsti per l'esclusione tariffaria per la produzione di rifiuti speciali da parte delle utenze non domestiche (art. 8.D), modificandoli dal 31 marzo al 30 aprile di ogni anno;

**PRESO ATTO** che:

-il complesso delle esenzioni, agevolazioni e riduzioni particolari disciplinate nell'art. 20,D, si riferisce alle utenze domestiche e che le riduzioni previste al comma 5 dello stesso articolo non possono che essere riferite ai soli locali ad uso abitativo, con esclusione delle relative pertinenze;

- le esclusioni dall'applicazione della TARI per i *locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica) o non arredati* di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 7.D, non possono che essere riferite ai soli locali ad uso abitativo, con esclusione delle relative pertinenze;

**RITENUTO** pertanto opportuno, al fine di agevolare l'interpretazione degli articoli soprarichiamati, indicare sia nella denominazione dell'articolo 20.D, quanto al comma 5 dello stesso articolo, come peraltro al comma 1, lettera a) dell'art. 7.D, che l'ambito di applicazione delle esclusioni e riduzioni ivi previste sono da riferirsi ai soli locali ad uso abitativo delle utenze domestiche, con esclusione delle relative pertinenze;

**VALUTATO** inoltre necessario apportare all'art. 18.bis.D -*Riduzione per le “nuove attività produttive”*- del Regolamento I.U.C. le modifiche occorrenti:

- per l'estensione temporale delle agevolazioni già previste al comma 1, a mezzo dell'introduzione dell'ulteriore agevolazione tariffaria del 40% per la quarta e quinta annualità;
- per il conseguente adeguamento dei termini temporali previsti nei commi 2 e 12 dello stesso articolo;
- per la previsione, tra le unità immobiliari nelle quali deve essere esercitata direttamente l'impresa di nuova costituzione, ai fini del riconoscimento dell'agevolazione tariffaria, anche di quelle appartenenti alla categoria catastale C1 -Negozzi e botteghe- (comma 3);
- per la previsione temporale del periodo di vigenza dell'art. 18.bis.D (comma 13);

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 13, commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 e s.m. e i.;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** l'allegato Regolamento IUC che si compone di tre schemi regolamentari ciascuno autonomo e volti a regolamentare l'IMU, la TASI e la TARI;

**VISTO** il parere espresso dall'Organo di Revisione Economico Finanziaria in data 6 marzo 2018;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del 4° Settore (Risorse Finanziarie - Tributi - Controllo di gestione e Partecipazioni Comunali) allegati alla proposta di deliberazione in esame;

**DATO ATTO** che la presente proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 28/02/2018 e dalla commissione "Programmazione Affari Generali, Società Partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio" il 7/03/2018 e 13/03/2018;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**RICHIAMATO** l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 10, comma 5, e 11, comma 2, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**Con il seguente esito della votazione** espressa in modalità elettronica alle ore 01.45 in ordine alla proposta di deliberazione:

**Presenti in aula 22**

**Favorevoli 17:** Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Azzimonti Ivo - Berutti Cinzia - Brugnone Massimo - Buttiglieri Mariangela - Cornacchia Diego - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Gorrasi Carmine - Licini Paolo - Mariani Valerio Giovanni - Pincirolì Livio - Tallarida Francesca - Tallarida Orazio - Tosi Matteo - Verga Valentina

**Contrari 2:** Cerini Claudia - Genoni Luigi

**Astenuti 2** Castiglioni Gianluca - Provisone Michela

**Non votanti 1:** Reguzzoni Maria Paola

## **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegata modifica al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 22 del 29 marzo 2017;
- 3) di dare atto che la modifica approvata con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2018;
- 4) di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2018;
- 5) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 13, commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 e s.m. e i.;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, con 22 voti favorevoli resi per alzata di mano (Albani Alessandro - Antonelli Emanuele - Azzimonti Ivo - Berutti Cinzia - Brugnone Massimo - Buttiglieri Mariangela - Cornacchia Diego - Genoni Paolo - Ghidotti Roberto - Gorrasi Carmine - Licini Paolo - Mariani Valerio Giovanni - Pincirolì Livio - Tallarida Francesca - Tallarida Orazio - Tosi Matteo - Verga Valentina - Cerini Claudia - Genoni Luigi - Castiglioni Gianluca - Provisone Michela - Reguzzoni Maria Paola), stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT.SSA ANTONELLA GUARINO

Presidente del Consiglio

VALERIO GIOVANNI MARIANI